



CAMBIARE LE PENSIONI, ADESSO

La vertenza continua

Cgil, Cisl e Uil hanno presentato al Governo una piattaforma unitaria che ha l'obiettivo di migliorare e riformare il sistema pensionistico, in continuità con l'iniziativa condotta nei confronti dei precedenti Governi e che ha permesso di conseguire in questi anni importanti risultati.

Il tema delle pensioni rimane aperto.

Sono tanti i problemi urgenti da affrontare.

A pochi mesi dal rischio di un nuovo pesante scalone il Governo ancora non si è espresso.

Per questo **CGIL CISL e UIL chiedono con forza** che un confronto celere e realmente produttivo sia avviato perché dare risposte concrete è più che mai urgente e importante per riportare **EQUITÀ SOCIALE** nel sistema, attraverso una riforma strutturale.

Alcune delle richieste contenute nella piattaforma sindacale sono:

- ✓ la possibilità di andare in pensione:
 - a partire dai **62 anni di età**;
 - con **41 anni di contributi** a prescindere dall'età;
- ✓ il riconoscimento pensionistico della diversa **gravosità dei lavori**, del lavoro di cura e delle donne e dei disoccupati;
- ✓ l'introduzione di una **pensione di garanzia** per i più giovani e per chi svolge lavori poveri e discontinui;
- ✓ la **tutela del potere di acquisto** delle pensioni, il rafforzamento della 14^a mensilità e l'allargamento della platea dei percettori;
- ✓ il rilancio della **previdenza complementare**.

**MILIONI DI LAVORATRICI, LAVORATORI, PENSIONATE E PENSIONATI
ATTENDONO RISPOSTE, CHE SE NON DOVESSERO ARRIVARE,
PORTERANNO CGIL CISL UIL A DARE CONTINUITÀ
E RAFFORZARE LE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE LORO PROPOSTE.**